

Siracusa. Deserta la gara per il Teatro comunale, nessuna offerta alla scadenza

Nessuna offerta è arrivata a Palazzo Vermexio per la gestione del teatro comunale di Ortigia. L'appal della struttura, faticosamente restituita alla fruizione pubblica, non si discute. Ma nonostante l'ampia diffusione e visibilità data al bando predisposto dai tecnici del Comune (pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione europea, sul sito dell'Anac, sulla piattaforma del Sistema informativo telematico appalti della Sicilia, sulla piattaforma del Ministero delle infrastrutture, sul sito del Comune, all'albo pretorio, su due quotidiani nazionali e due locali a maggiore diffusione), nessun soggetto privato ha ritenuto interessante o conveniente presentare una offerta e questo nonostante la proroga dei termini accordata ad agosto.

E' altamente probabile che adesso l'amministrazione comunale, nelle more di un nuovo bando, procederà con un affidamento diretto sotto soglia.

La gara andata deserta prevedeva a carico del gestore del teatro un canone annuo minimo di 80mila euro (per tre anni di affidamento) più il pagamento delle utenze e 120 aperture l'anno. La politica culturale sarebbe rimasta di stretta pertinenza dell'amministrazione con il gestore privato che avrebbe però avuto piena autonomia – coerentemente con il sito – per convegnistica e gestione del bar, merchandising e bookshop. Nel caso di eventi organizzati direttamente del Comune, il 15% dell'incasso sarebbe stato di pertinenza del gestore per l'attività di biglietteria.

La nomina del direttore artistico ("di prestigio") sarebbe stata da concordare con l'amministrazione.

Siracusa. Un assessore, autocandidature e riunioni carbonare: la sferzata di Cafeo al Pd

A chi, anche all'interno del Pd siracusano, festeggia per la "fuoriuscita" dei renziani, tira le orecchie il deputato regionale Giovanni Cafeo. "Non è più concepibile pensare alla gestione del partito come ad un piccolo feudo governato dai signorotti, chiuso, immobile e isolato, dove se qualcuno che non la pensa esattamente come te decide di andar via addirittura si festeggia. Non può valere il principio del meno siamo, meglio comandiamo. Questo, indubbiamente, non sarà mai il mio partito, quanto meno finché ci sarò io".

Parole dure che però non fanno da prologo all'addio al Pd da parte di Giovanni Cafeo. "Non credo che lasciare il Partito Democratico dopo aver contribuito in maniera decisiva alla sua fondazione sia una scelta saggia", taglia corto il deputato regionale che sferza il Pd chiedendo di andare oltre anacronistiche chiusure e immobilismo.

Quanto al rimpasto di giunta ed all'attesa dell'indicazione di un nome in quota Pd, è "stucchevole il toto-nome sull'assessore comunale che dovrebbe rappresentare il partito". Tra autocandidature ("rispettabili ma che rappresentano sé stesse") e "riunioni carbonare perché organizzate senza invitare l'unico deputato eletto del territorio", Giovanni Cafeo guarda con più interesse al congresso della prossima primavera. "Inutile ribadire che il mio obiettivo sarà quello di proporre per la segreteria volti nuovi e pieni di entusiasmo".

Una porta sbattuta in faccia alle aree oggi minoritarie del

partito locale (zingarettiani e franceschiniani-dem) che pure avrebbero manifestato ambizioni da assessore. “Sono quasi certo che l’eventuale nome proposto dopo una riunione di minoranza non potrà essere considerato rappresentativo del Pd da parte del sindaco il quale, ovviamente, conserva però tutta la sua autonomia nella scelta dei suoi collaboratori”.

Siracusa. Reale punge Granata: impresentabili e responsabili, “Caro Fabio, non ricordi?”

Con un nuovo video postato sulle sue pagine social, Ezechia Paolo Reale rilancia la polemica sulle “metamorfosi” politiche che avrebbero raggiunto il top con il recente rimpasto della giunta. In particolare, il leader di Progetto Siracusa torna a pungere l’assessore Fabio Granata. Lo fa con un video con destinatario chiaro sin dal titolo: “Caro Fabio, può essere mai che non ti ricordi?”.

Il Fabio in questione è proprio Granata e quell’elenco di presunti “impresentabili” che, durante la campagna elettorale, l’allora candidato sindaco di Oltre presentò in Prefettura. “Il 30 maggio – dice nel video Reale rivolto a Granata – ti sei recato in Prefettura per presentare un elenco di soggetti candidati che mi supportavano e che, a tuo avviso, avevano scheletri nell’armadio. Adesso hai scritto che in quell’elenco non c’erano candidati di Amo Siracusa. Forse non lo ricordi, ma io quel documento ce l’ho. Il prefetto ha trasmesso quel tuo elenco al questore per eseguire la verifica e riscontri dovuti. Al primo rigo dell’elenco c’è, guarda caso

la lista Amo Siracusa”.

Amo Siracusa è recentemente passata a sostegno della maggioranza e, dopo il rimpasto, può contare su di un assessore: Maura Fontana.

<https://www.facebook.com/epreale/videos/723109361443354/>

Siracusa. Posteggiatori abusivi alla Neapolis, la Municipale esegue un Daspo urbano

Operazione congiunta di Polizia Municipale e Carabinieri questa mattina, nei pressi dell'ingresso del parco archeologico della Neapolis. Nota è la presenza di parcheggiatori abusivi nell'area. Per uno di loro, gli agenti della Municipale hanno eseguito un Daspo urbano, per gli altri – insieme ai Carabinieri – è stato richiesto l'aggravamento dei provvedimenti cui alcuni di loro erano già sottoposti, in quanto già oggetto di Daspo urbano.

foto archivio

Siracusa. Asili nido

comunali, che svista: scarichi il bando ma parla di... accalappiamento cani

Che ci azzeccano i cani da accalappiare con gli asili nido comunali? Niente, in effetti. Però i due temi finiscono dentro lo stesso bando di gara europeo preparato dal Comune di Siracusa e pubblicato sul portale regionale dedicato ai lavori pubblici (lavoripubblici.sicilia.it/appalti-telematici). Nella sezione appalti telematici, scegliendo il Comune di Siracusa come stazione appaltante, si aprono in ordine di pubblicazione i bandi più recenti. Scegliendo quello degli asili nido, si apre una ulteriore pagina da cui scaricare, ad esempio, il bando europeo. Una volta aperto, ecco la sorpresa: l'oggetto è il randagismo e il servizio di recupero e ricovero di animali vaganti. Un documento, insomma, che non c'entra nulla e relativo ad un'altra gara.

Facile immaginare il disorientamento di quegli imprenditori che, convinti di studiare una gara per gli asili nido, si siano ritrovati a leggere nel bando di "servizio di cattura, ricovero, custodia e mantenimento in vita dei cani randagi, anche traumatizzati e malati, raccolta e smaltimento delle spoglie in idoneo impianto all'interno del Comune di Siracusa".

Stiano tranquilli: non dovranno davvero occuparsi anche dell'accalappiamento dei cani e tanto meno dello smaltimento delle loro spoglie. Non dovranno acquistare furgoncini, museruole e guinzagli. Si tratta di un errore, evidente, figlio probabilmente dell'inserimento di un file sbagliato tra la documentazione prevista.

Tornando agli asili nido, la gara dovrebbe essere celebrata a fine ottobre con la prospettiva dell'avvio del servizio verosimilmente entro gli inizi del nuovo anno.

Siracusa. Doppio pesismo, poltrone e voltagabbana: “c’è una questione morale”

Il rimpasto ed i nuovi equilibri politici a Palazzo Vermexio restano tema caldo. I consiglieri comunali Roberto Trigilio e Silvia Russoniello (M5s), dopo aver assistito al riposizionamento di alcune forze che siedono in aula Vittorini, sollevano la questione morale. “Manca totalmente il rispetto del proprio elettorato e del cittadino. Mancano i programmi, i progetti e le soluzioni per i problemi di Siracusa e dei siracusani. L’unico scopo evidente è continuare a gestire quel po’ di potere che si può. Altro che pacificazione, qui l’inciucio si è fatto arte”, scrivono i due in una nota in cui riconoscono comunque a Reale di aver toccato un tema vero.

“E’ uno spettacolo avvilente quello che la politica siracusana sta regalando in questi ultimi giorni. Dal rimpasto ai cambi di casacca, dal doppiopesismo all’attaccamento alla poltrona. Persino L&C alza una timida voce di sdegno per l’operazione rimpasto che ha trasformato la giunta in un pullman multicolor, al cui interno trovano allegramente posto esponenti di centrodestra e centrosinistra. Siamo orgogliosamente diversi e strenuamente all’opposizione di una giunta con poche idee amministrative”, il pensiero di Russoniello e Trigilio. Che ai colleghi d’aula “folgorati sulla via di Palazzo Vermexio” rammentano che se non si ritrovano più nello schieramento con cui sono stati eletti, possono anche rimettere il mandato. “C’è più dignità nel passare la mano che nel passare per opportunisti”.

Rapina in tabaccheria: tre anni a un 23enne, ecco le immagini che lo incastrano

Tre anni di reclusione perchè giudicato colpevole di una rapina perpetrata ai danni di una tabaccheria di Pachino il 9 marzo del 2017 in concorso con un complice. Gli agenti del Commissariato di Pachino hanno eseguito un ordine per la carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, nei confronti del ventitreenne Stefano Zocco, residente a Pachino.

In particolare, Zocco, così come risulta dalle immagini di videosorveglianza, poco prima dell'ora di chiusura, ha fatto irruzione all'interno della predetta tabaccheria, unitamente ad un altro complice, ancora oggi detenuto per il medesimo reato, il quale impugnava un fucile a canne mozze.

La rapina è stata portata a segno non soltanto nei confronti dell'attività commerciale presa di mira, ma anche ai danni di alcuni avventori, che furono costretti a consegnare i propri portafogli dietro la minaccia della armi.

Le attività investigative sono state condotte anche con l'ausilio di intercettazioni che hanno dato ulteriore conferma alle responsabilità degli autori della rapina.

Zocco, già agli arresti domiciliari per lo stesso reato, è stato accompagnato presso la Casa Circondariale di Siracusa, dove rimarrà fino al 2021.

Siracusa. Raid al parcheggio Talete, i danni sono ingenti: casse, telecamere, sbarre tutto ko

Sono ingenti i danni causati dal raid notturno al parcheggio Talete. Malviventi hanno concentrato le loro attenzioni su tutte le attrezzature necessarie per consentire il corretto funzionamento dell'area di sosta. Non a caso al momento la sua operatività è fortemente compromessa. Si spera di ripristinarla nel primo pomeriggio.

Nella notte, ignoti hanno asportato le telecamere di videosorveglianza. Sono state forzate le casse automatiche ed i parcometri. Non un solo centesimo è stato però rubato. Solo danni e apparati ko. Anche le sbarre automatiche di entrata e di uscita sono state divelte. Vista così, sembrerebbe quasi una operazione ragionata per mettere fuori gioco il parcheggio.

Dalle immagine di videosorveglianza, sino a che l'impianto è stato in condizione di funzionare, non sarebbe emerso alcun elemento utile per risalire all'identità degli autori dei danneggiamenti. Danni, nel frattempo, quantificati in almeno 10mila euro.

Siracusa. Campo scuola "Di Natale", regole e tariffe:

martedì il voto del consiglio comunale

Approda in consiglio comunale la vicenda relativa all'utilizzo del campo scuola Pippo Di Natale, con il suo nuovo regolamento, che sostituisce il precedente, datato 2014. La seduta è stata fissata per martedì 24 settembre, alle 18,30, nuovamente nella Sala Vittorini di palazzo Vermexio. Il campo scuola Di Natale è una struttura sportiva pubblica di cui il Comune è comproprietario, insieme all'ex Provincia. Dopo l'omologazione dell'impianto da parte della Fidal e gli interventi all'interno della struttura, l'amministrazione comunale ha elaborato un nuovo regolamento (e nuove tariffe per l'utilizzo delle diverse parti dell'impianto). Il tema delle strutture sportive pubbliche è attualmente anche al centro di polemiche e protesta, proprio per aspetti legati ai costi di utilizzo a carico delle società sportive.

All'ordine del giorno anche la relazione del "Difensore dei diritti del bambino"; una richiesta urgente del consigliere Zappalà sulla relazione del Sindaco; due odg a firma Castagnino (sui disservizi all'interno della Ztl) e Vinci (su tematiche di politiche sociale); una mozione a firma Buonomo per l'eliminazione delle barriere architettoniche lungo alcune strade cittadine; ed infine due interpellanze: la prima di Ficara sul tratto della SS 115 nei pressi di Cassibile, e la seconda di Vinci sulle "Case dell'acqua".

Siracusa. Verde pubblico, sanzioni alle ditte inadempienti: “pugno di ferro” del Comune

“Pugno di ferro” in tema di verde pubblico in città. Il nuovo assessore, Andrea Buccheri è pronto a stare con il fiato sul collo alle ditte che gestiscono il servizio nei cinque lotti in cui l'appalto è suddiviso. Ogni porzione di città, nelle intenzioni del nuovo componente della giunta Italia, deve essere adeguatamente curato “perchè si tratta di un servizio profumatamente pagato ed è indispensabile- premette- che venga svolto come previsto dal contratto, senza le sbavature che i cittadini segnalano spesso e che sono, in molti casi, fin troppo evidenti”. Potrebbero, dunque, fioccare sanzioni per le imprese laddove saranno riscontrate carenze nel servizio rispetto a quanto dovuto. Passaggio successivo, l'inserimento nel capitolato d'appalto di zone che sono rimaste fuori, nonostante siano nel centro abitato e nelle zone di competenza delle singole ditte. “Un esempio fra tutti- racconta l'assessore Buccheri- è la scuola di via Giaracà, effettivamente non inserita nel capitolato del lotto di competenza della ditta che se lo è aggiudicato. Gli oleandri, teoricamente, dunque, non possono essere toccati dall'impresa. Dovremo trovare evidentemente il modo di fare le dovute integrazioni, accanto, ovviamente, al reperimento dei fondi aggiuntivi che serviranno per poterlo fare”. A tutto questo si dovrebbe iniziare a lavorare, in termini di programmazione, a partire dalla prossima settimana. I primi giorni sono serviti per fare un primo giro di ricognizione. “Su via Asbesta- prosegue Buccheri- siamo già intervenuti e ad un primo intervento, che non era risultato soddisfacente a mio parere, ne è seguito un secondo, più adeguato, visto che la scuola è

frequentata da bimbi e le siepi dovevano consentire, non solo un aspetto gradevole, ma essere adeguate anche dal punto di vista della sicurezza".